

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (costruzione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Dialogare con il contest nella nuova Cina:

progetto di masterplan per l'East River Area di Zhaoqing
di Claudia Bargiacchi, Roberta Mazzoni e Monica Naso
Relatore: Michele Bonino
Correlatore: Matteo Robiglio

Il sito del progetto è situato all'interno del quadro di trasformazione dell'East River Area della città di Zhaoqing, nella provincia del Guangdong, una delle aree più industrializzate ed economicamente sviluppate della Cina.

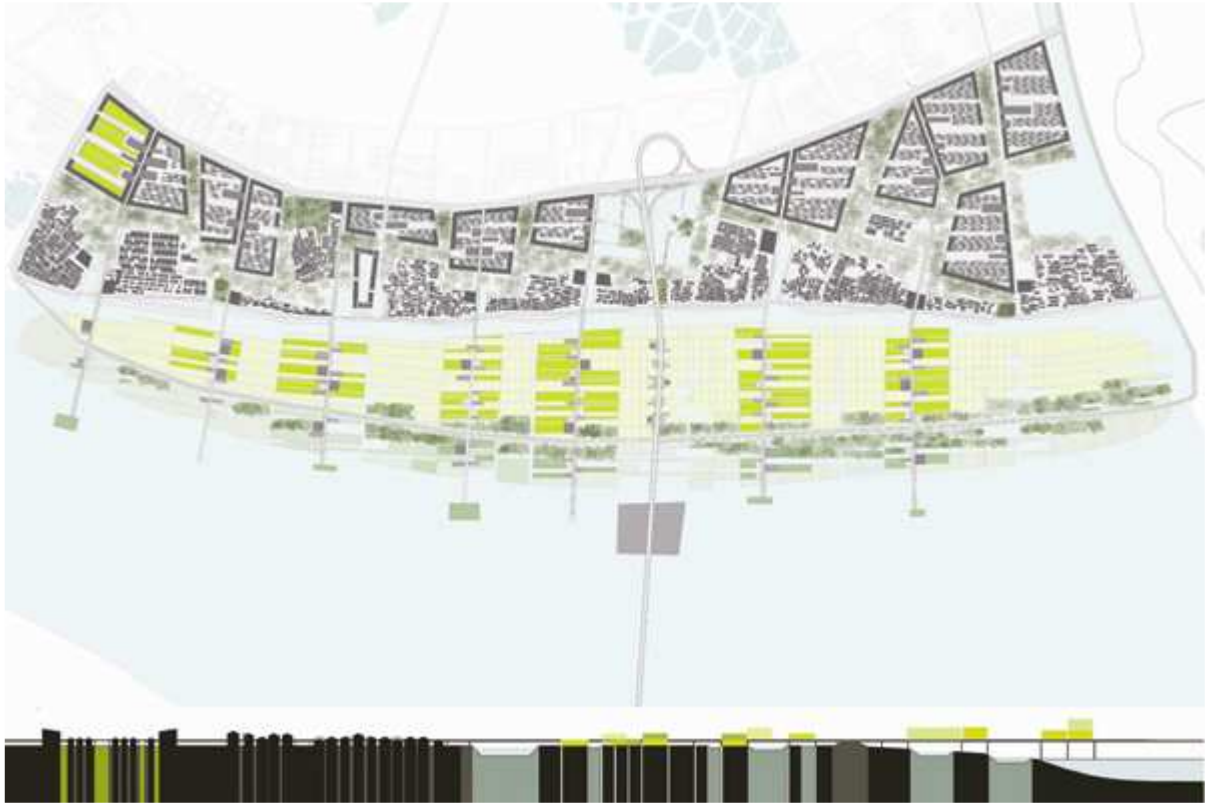
Lo scopo dell'operazione è la riqualificazione del lungofiume di Zhaoqing ed il ridisegno di un nuovo fronte urbano lungo il fiume Xiang Xi. Il progetto si sviluppa dopo aver riconosciuto il forte valore identitario del luogo ed il suo straordinario potenziale: il progetto proposto dall'Ufficio Urbanistico della città, che dovrebbe essere portato a termine nel 2020, è caratterizzato da una profonda volontà di radicale trasformazione del sito, che rischia di rovinarne il delicato equilibrio, sospeso tra tessuto urbano e tessuto rurale.

Lo scopo del progetto del nostro masterplan è quello di "rispondere" alle diverse domande ed esigenze espresse dalla pubblica amministrazione di Zhaoqing, cercando di avvicinarsi al progetto attraverso un'analisi approfondita del sito e del contesto. L'intento è cercare di preservare e valorizzare i tessuti locali esistenti con la proposizione di nuove tipologie insediative secondo la tradizione rurale locale ed in contrasto con la volontà di individualizzazione e la cancellazione dei valori della zona.

Il nostro lavoro di tesi si è articolato e sviluppato nell'ambito della "Piattaforma Tirrenica", un gruppo di studenti e docenti di architettura dalle principali università italiane che cooperano in collaborazione con le municipalità cinesi per sensibilizzare la "nuova Cina" verso una pianificazione più "consapevole".

La proposta è volta a preservare il tessuto urbano del piccolo borgo antico, la conformazione originaria del sistema idrico e l'identità dell'area dedicata all'agricoltura con le sue dinamiche sociali, il suo ritmo e le sue abitudini di vita rurali da proteggere e conservare.

Il punto di partenza della riflessione è il riscontro della totale assenza di infrastrutture trasversali a collegamento dei tre diversi tessuti che caratterizzano il sito: la loro riconnessione è l'idea cardine del progetto.



Masterplan e sezione territoriale

In parallelo, abbiamo condotto uno studio sulla vita delle infrastrutture nelle moderne metropoli cinesi: abbiamo notato che le grandi infrastrutture che tagliano il tessuto urbano della città non sono solo percepite come elementi dedicati al traffico automobilistico, ma, al contrario, alla principale funzione veicolare sono associate dinamiche sociali di appropriazione dello spazio occupato dalle infrastrutture, "infraspazi" dove si svolgono numerose attività collettive.



Vista generale dell'area

Nel progetto, questo concetto di infrastruttura come elemento accentratore dei flussi di traffico, degli insediamenti e delle attività collettive è stato reinterpretato e riproposto in chiave "light": sottili filamenti infrastrutturali riconnettono i diversi tessuti del sito, operando come supporto funzionale alle diverse attività e definendo le molteplici tematiche del progetto in base agli edifici esistenti ed ai tessuti che attraversano: una parte più urbana e più densa nella parte superiore del sito, che tuttavia mantiene un legame con il borgo antico, evocando lo stile di vita delle storiche comunità "Hakka" della regione, un parco lineare, "filtro" tra le nuove comunità e l'antico borgo, valorizzato attraverso la creazione di un nuovo porto canale.

Questi aspetti esprimono la volontà di concepire l'infrastruttura come elemento funzionale alla densificazione dell'area rurale accentrando le case dei contadini, la cui funzione residenziale sarà potenziata attraverso l'affiancamento di attività turistico-ricettive, lasciando intatta la trama e la vocazione agricola del territorio.



La densificazione dell'area agricola

L'approccio alla fascia fluviale rifiuta l'idea di un ridisegno tradizionale di riverfront, proponendo invece elementi "puntuali", che ospitano le funzioni collettive, sospesi sulle acque del fiume Xiang Xi: questa proposta, infatti, tiene conto del rapporto tradizionale cinese, intimo ed ancestrale, con l'elemento acqua.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Claudia Bargiacchi: claudiabargiacchi@gmail.com

Roberta Mazzoni: robertamazzone7@gmail.com

Monica Naso: n.monica@hotmail.it